Sos Ucraina: il prontuario multilingue della Regione Emilia-Romagna

Numeri verdi, punti informativi, assistenza abitativa e sanitaria, trasporti, sostegno psicologico e una raccolta fondi per sostenere tutti coloro che, fuggendo dal conflitto in atto in Ucraina, raggiungono l'Emilia-Romagna.

La pagina di **Sister-Hub** dedicata all'emergenza è una **vera e propria guida multilingue** – corredata della **necessaria modulistica** – su ciò che bisogna fare una volta arrivati in regione: dall'identificazione alla ricerca di un alloggio; dall'inserimento dei bambini a scuola alla richiesta di cure mediche, ecc.

Realizzato nell'ambito del **Progetto FAMI Casper II** e **rivolto ai cittadini ucraini**, il prontuario rappresenta **un utile strumento di lavoro anche per gli operatori degli sportelli dedicati agli stranieri e del Terzo settore**.

- Emergenza profughi Ucraina – Sister-hub
- Accoglienza e assistenza profughi in arrivo: tutte le informazioni in ucraino – portale E-R

(Fonte: Regione Emilia-Romagna)

Rientrare a scuola in

sicurezza: tutte le informazioni tradotte in 10 lingue

Le attività scolastiche sono ripartite e non con poche difficoltà, in molti casi in maniera riadattata poiché ancora non è possibile considerare terminata l'emergenza sanitaria. Visto il recente aumento di ondate di contagio è molto importante che tutti facciano la propria parte rispettando le regole di sicurezza. Soltando stando attenti e tenendosi aggiornati tutti sulle norme di sicurezza è possibile evitare la diffusione del virus anche tra i banchi di scuola.

Purtroppo non tutte le famiglie sono in grado di seguire le normative a causa delle difficoltà dettate da una scarsa padronanza dell'italiano. Per venire incontro alle difficoltà delle famiglie di origine straniera, il **Servizio Politiche per l'integrazione sociale, il contrasto alla povertà e Terzo settore della Regione Emilia-Romagna ha messo a disposizione le traduzioni dei diversi materiali informativi disponibili in rete organizzate per lingua**. La pagina è sempre disponibile e in costante aggiornamento.

I materiali informativi presenti provengono sia da fonti nazionali sia da quelle regionali e sono, ad oggi, disponibili in lingua inglese, francese, spagnola, araba, rumena, cinese, bengalese, russa, tagalog e urdu.

Per consultare il materiale tradotto visitare la pagina dedicata >>.

Gli enti e i soggetti del Terzo settore che siano a conoscenza di altro materiale informativo possono comunicarlo scrivendo a marzio.barbieri@regione.emilia-romagna.it.

Covid-19 e settore cultura: il questionario regionale per monitorare le difficoltà

È aperta la **terza fase del monitoraggio regionale sul comparto cultura** delle misure adottate in seguito all'emergenza sanitaria Covid-19 che fa riferimento alle attività sospese nel periodo dal 1 maggio al 15 giugno ed è integrato con domande sulla eventuale ripresa. Per meglio valutare l'impatto sul settore e avere un quadro delle conseguenze derivanti dalla sospensione dell'attività, **si invitano tutti gli operatori culturali**, che hanno sede o che operano in Emilia-Romagna, a partecipare all'indagine.
È possibile partecipare fino al 31 luglio.

Il monitoraggio è stato predisposto dalla Regione Emilia-Romagna, in collaborazione ATER Fondazione, Istituto per i beni artistici, culturali e naturali e con Osservatorio Culturale del Piemonte, per richiedere agli operatori del comparto culturale presenti sul territorio regionale alcune informazioni riguardo agli effetti delle misure adottate in seguito all'emergenza sanitaria Covid-19 e alle difficoltà che il settore culturale sta affrontando.

Per compilare il questionario di monitoraggio visitare il seguente link >>.

Aperte le iscrizioni al corso formativo gratuito per l’integrazione dei giovani adulti stranieri

A marzo inizierà il percorso formativo dal titolo **“Qualificazione del sistema dei servizi: L’integrazione dei giovani adulti stranieri (da MSNA a neo-maggiorenni)”** che punta alla qualificazione del sistema dei servizi organizzato da ANCI e Regione Emilia-Romagna. **Le pre-iscrizioni resteranno aperte fino al 28 febbraio.** Si svilupperà nel periodo tra marzo e giugno, sarà gratuito ma a numero chiuso per un massimo di 50 partecipanti. Prevede lezioni frontali in aula, gruppi di lavoro interattivi e anche due visite a comunità, il tutto per un totale di 20 ore, articolate in 5 incontri.

Il corso è rivolto a operatori di comunità, assistenti sociali, operatori sanitari, tutori volontari, funzionari Enti locali che siano impegnati nell’ambito di percorsi di accoglienza e integrazione, in Emilia-Romagna, di giovani adulti stranieri – minori stranieri non accompagnati o neo-maggiorenni.

Verranno affrontate le seguenti tematiche: inquadramento istituzionale, scenari attuali, giovani adulti stranieri inseriti nel circuito penale, vulnerabilità e disagio psichico.
Gli obbiettivi sono: creare opportunità di confronto e contaminazione tra operatori pubblici e degli enti gestori, sviluppare, attraverso l’analisi delle prassi tra le rispettive attività, un utilizzo consapevole degli strumenti e delle tecniche per una gestione sempre più efficace dell’integrazione, in un’ottica di sistema, proporre occasioni di scambio tra diverse professionalità e differenti approcci

disciplinari, favorendo la loro convergenza in un progetto di sviluppo più ampio e in fine mettere a regime le forme di lavoro di rete tra i soggetti presenti e attivi nel territorio.

Il gruppo dei partecipanti dovrà essere rappresentativo delle varie figure professionali e dei territori della regione. **Al termine del percorso formativo, verrà rilasciato un attestato a chi avrà frequentato almeno il 70% delle ore previste.**

Per il programma dettagliato >>
Pre-iscrizioni entro il 28 febbraio 2020, compilando la seguente
scheda on-line